

ARCHIVIO FOTOGRAFICO ALDO CENEDESE

ART. 1 – CONSISTENZA

Il fondo fotografico “Aldo Cenedese” è di proprietà del Comune di Ponte di Piave dal 1990, dopo la morte del fotografo, a seguito della donazione della vedova sig.ra Laura Gantin.

La parte più significativa consta di circa 1200 negativi su lastra di vetro di cui è disponibile per visione copia cartacea. I negativi su lastra sono stati digitalizzati in alta e bassa definizione dal FAST, Archivio fotografico della Provincia di Treviso, che conserva copia dei file.

Per una descrizione precisa del fondo si rimanda alla ricognizione effettuata dal sig. Renato Favaro nel 2014, di cui al protocollo n. 8890 del 22/08/2014.

Il fondo è conservato presso la biblioteca di Ponte di Piave, Casa di Cultura Goffredo Parise.

ART. 2 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La gestione dell'archivio e dei rapporti con l'utenza è affidata al personale dell'Ufficio Cultura.

ART. 3 – CONSULTAZIONE

Le stampe da negativo su lastra e le digitalizzazioni in bassa definizione sono consultabili liberamente e gratuitamente presso la biblioteca comunale.

La consultazione delle lastre originali e degli altri materiali è ammessa in via straordinaria solo se ritenuta necessaria ed irrinunciabile per l'analisi della natura del supporto, la tecnica di stampa, il tipo di confezione, i valori formali dell'immagine, le gradazioni tonali della stampa.

Le richieste devono essere inviate via mail all'indirizzo pec del Comune di Ponte di Piave o per iscritto direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

Il personale addetto al servizio valuterà l'ammissibilità della richiesta e disporrà le modalità di consultazione.

L'utente sarà considerato responsabile per i danni eventualmente arrecati al materiale in consultazione e sarà quindi tenuto a corrispondere il risarcimento.

Ogni richiesta verrà evasa nel termine massimo di quindici giorni.

ART. 4 – DUPLICAZIONE

La duplicazione del materiale dell'archivio a favore di terzi è consentita esclusivamente secondo quanto stabilito ai successivi articoli 5 e 6.

Si fa eccezione solo per per richieste di duplicazione per motivi di studio (tesi di laurea e/o dottorato, ricerche e simili); gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati in copia alla Biblioteca Comunale.

Le richieste devono essere inviate via mail all'indirizzo pec del Comune di Ponte di Piave o per iscritto direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

L'utente è tenuto a sottoscrivere l'impegno a non effettuare la riproduzione, la duplicazione, la divulgazione, la diffusione, la trasmissione e la distribuzione a terzi della documentazione fotografica ottenuta. Nessun uso diverso da quello espressamente consentito può considerarsi legittimo senza autorizzazione scritta.

ART. 5 – RIPRODUZIONE E PUBBLICAZIONE

Sono consentite la riproduzione e la pubblicazione del materiale fotografico, previa specifica autorizzazione della Giunta Comunale.

Le richieste devono essere inviate via mail all'indirizzo pec del Comune di Ponte di Piave o per iscritto direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

La concessione è incedibile e intrasferibile; viene rilasciata in via non esclusiva, per una sola volta, previo pagamento dei diritti di cui al successivo art. 6.

Ogni uso diverso da quello dichiarato deve essere preventivamente autorizzato.

Tutti gli esemplari riprodotti devono indicare, laddove presenti, le specifiche dell'originale e

indicare nelle referenze fotografiche il nome dell'archivio (Archivio Fotografico Aldo Cenedese – Comune di Ponte di Piave).

Dovrà essere consegnato alla biblioteca comunale un esemplare di ogni pubblicazione o filmato, contenenti immagini di proprietà dell'archivio fotografico comunale.

ART. 6 – DIRITTI DI RIPRODUZIONE

Per ogni riproduzione devono essere corrisposti in via anticipata i seguenti diritti:

- € 10,00 (iva esclusa) ad immagine per esclusivo uso personale e familiare.
- € 20,00 (iva esclusa) ad immagine, per iniziative (anche editoriali) a carattere inequivocabilmente culturale e/o scientifico;
- € 50,00 (iva esclusa) ad immagine, per iniziative (anche editoriali) a carattere commerciale (televisivo e audiovisivo; pubblicazioni su calendari, copertine di libri, compact disc e simili; siti internet; poster e quadri, etc.)

Tali tariffe possono essere ridotte o azzerate, a discrezione della Giunta Comunale su richiesta motivata, in caso di richieste di riproduzioni effettuate:

- da soggetti pubblici per finalità di valorizzazione
- da soggetti privati operanti in ambito locale per finalità di valorizzazione e senza fini di lucro.

Le tariffe vanno intese per la concessione del file dell'immagine digitalizzata; nel caso di materiale non digitalizzato per il quale risulti necessaria la digitalizzazione, gli eventuali costi, così come i costi di eventuali supporti hardware per la consegna dei file sono a carico del richiedente.

Le modalità di pagamento saranno indicate all'atto dell'autorizzazione alla riproduzione.

ART. 7 – PRESTITO

Stampe e riproduzioni realizzate per esigenze interne possono essere concesse in prestito temporaneo ad enti, istituti, comitati ed associazioni di volontariato o di promozione sociale per mostre e/o manifestazioni aventi carattere di promozione culturale e/o turistica.

Gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto, l'esposizione, la conservazione e la restituzione sono a carico esclusivo del richiedente. Il prestatario sarà considerato responsabile per gli eventuali danni arrecati al materiale ottenuto in prestito e sarà quindi tenuto a corrisponderne il risarcimento.

Le richieste devono essere inviate via mail all'indirizzo pec del Comune di Ponte di Piave o per iscritto direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

L'autorizzazione sarà concessa con atto della Giunta Comunale.

Il personale addetto al servizio redigerà in contraddittorio con il prestatario apposito verbale con indicazione dello stato del materiale, all'atto della consegna e in occasione della restituzione delle fotografie prestate.

ART. 8 – COPIA IN DEPOSITO AL FAST – Foto Archivio Storico Trevigiano

Le presenti disposizioni si applicano anche a coloro che si rivolgeranno per la consultazione dei file al FAST – Foto Archivio Storico Trevigiano, ente a cui il presente documento sarà trasmesso.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

Il Comune di Ponte di Piave non è responsabile di eventuali conseguenze morali e/o economiche derivanti da un uso improprio delle fotografie in particolare per quanto riguarda l'esposizione, la riproduzione e/o la commercializzazione di immagini contenenti il ritratto di una persona (al riguardo si rimanda alle disposizioni di cui agli artt. 96 e sgg. Della Legge sul diritto d'autore) né per un eventuale uso diffamatorio o che rechi danno al soggetto e al contesto.